



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: ***EDUCAZIONE inclusiva***

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E -Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 05 Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi generali:

- Supportare la famiglia con minori in età infantile nel superamento delle problematiche educative, in particolare quelle interessate da particolari criticità, mediante risposte socio-culturali ai bisogni di crescita educativa.
- Sostenere la conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro da parte delle famiglie.
- Sostenere la Scuola nell'incrementare i servizi offerti, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, così da poter massimizzare i benefici per i destinatari.
- Prevenire la devianza e l'isolamento in ragione della provenienza e/o delle condizioni socio-economiche
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e inclusiva
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione di minori extracomunitari
- Rafforzare il lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali: servizi sociali Comunali, consultori familiari, agenzie del terzo settore.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dell'operatore volontario rappresenta, la concretizzazione di una cultura che vuole capire, che sa essere solidale e, principalmente, il volontario rappresenta la socializzazione e l'educazione attraverso le relazioni umane. In linea con tale logica di applicazione, l'operatore volontario in servizio civile diventa il "fratello maggiore" instaurando un rapporto relazionale ed empatico con il minore; quest'ultimo potrà beneficiare della vicinanza accanto a sé di una figura amicale, appositamente messa in ascolto ai suoi bisogni.

Il volontario diventa anche strumento conoscitivo culturale per gli enti preposti, per la migliore e reale conoscenza delle complessità e contraddizioni del mondo giovanile attuale.

I volontari dopo la prevista formazione generale e specifica, saranno chiamati a conoscere le attività da svolgere in affiancamento con gli operatori/volontari dell'Ente. Potranno in rapporto alle iniziative proporre suggerimenti in continuo confronto con il team del progetto

Le medesime attività saranno svolte anche dagli operatori volontari GMO senza alcuna limitazione.



SEDI DI SVOLGIMENTO:

✚ ISPICA ORSOLINE
PIAZZA UNITA' D'ITALIA (EX REGINA MARGHERITA) ISPICA
Cod. sede: 189749

✚ ASSOD SUORE RAGUSA
VIA ESPERANTO RAGUSA
Cod. sede: 189729

✚ NISCEMI ORSOLINE
VIA CRESCIMONE NISCEMI
Cod. sede: 189773

✚ ASSOCIAZIONE EOS
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, VITTORIA
Cod. sede: 184490

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

✚ ISPICA ORSOLINE → numero posti: 4 senza vitto e alloggio di cui GMO: 2

✚ ASSOD SUORE RAGUSA → numero posti: 6 senza vitto e alloggio di cui GMO: 2

✚ NISCEMI ORSOLINE → numero posti: 6 senza vitto e alloggio di cui GMO: 2

✚ ASSOCIAZIONE EOS → numero posti: 4 senza vitto e alloggio di cui GMO: 1

GMO (*Giovani Minori Opportunità*)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al rispetto della normativa sulla privacy, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio, comunicati, di norma, con 48 ore di anticipo. Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per gli incontri di incontro e confronto con gli altri operatori volontari applicati nel medesimo Programma, che si potranno tenere presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento del servizio connessi a specifiche e saltuarie attività, quali gite d'istruzione e/o ludico-ricreative attinenti al progetto e/o incontri di istruzione in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

N° Ore di Servizio Minimo Settimanale: **20**

N° Ore Annuo: **1145**

N° Giorni di Servizio Settimanali: **5**



EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Ottime capacità relazionali, predisposizione verso l'altro e all'ascolto
- Ottime capacità di lavoro in team e utilizzazione computer.
- Spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- Disponibilità a mettersi in formazione per accrescere le proprie competenze
- Buone capacità di lavoro in equipe
- Attitudine all'ascolto attivo e al dialogo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione prevedono:

A: QUESTIONARIO D'INGRESSO, fino a 10 punti, da inserire tra il punteggio del colloquio

I test utilizzati sono inediti e di nostra progettazione. La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017) e saranno formulate con grado di difficoltà di livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. L'Ente capofila provvederà a pubblicizzare sul proprio sito web e su quello degli Enti di accoglienza, un opuscolo da dove saranno estratte le domande al fine di facilitare le 10 risposte esatte indicate nel questionario.

B: COLLOQUI ORALE INDIVIDUALE, per superarlo occorre raggiungere un punteggio minimo di 45 su 80, vengono valutati i seguenti parametri:

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile e la sua evoluzione = fino a 10 punti (*viene riportato il punteggio ottenuto nel "Questionario d'ingresso"*)
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 10 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l'impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 10 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell'esigenza del progetto = fino a 5 punti

Se si raggiunge il punteggio minimo di 45 si procede ad aggiungere i punteggi relativi al curriculum, altrimenti viene dichiarato non idoneo ed escluso dalla selezione.

La scheda di valutazione viene elaborata dall'Ente Capofila in ossequio al modello allegato nel bando e pubblicizzata in uno alla scheda progettuale e/o avviso presentazione domande partecipazione.

C: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM IN BASE AI SEGUENTI CRITERI E INDICATORI:

a) **TITOLO DI STUDIO: MAX 8 PUNTI**
(si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti
Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale attinente al progetto = 4 punti
Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale non attinente al progetto = 3 punti
Licenza media = 0 punti

b) **TITOLI PROFESSIONALI: MAX 2 PUNTI**

Titoli professionali documentati (ad es. diploma di qualifica, attestato professionale di qualifica): (si valuta solo il titolo più elevato)



Attinenti al progetto = fino a 2 punti (da 0 a 2 punti)
Non attinenti al progetto= fino a 1 punto (da 0 a 1 punti)

c) **ALTRE CONOSCENZE: MAX 1 PUNTO**

Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto

d) **ESPERIENZE DI VOLONTARIATO: MAX 9 PUNTI**

Esperienze di volontariato (ai fini dell'attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l'esperienza è certificata in ore, solo e soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l'arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese.

Oltre 10 mesi= 9 punti

Da 7 a 10 mesi = 7 punti

Da 3 a 6 mesi = 3 punti

Inferiore a 3 mesi = zero punti

Per vedersi assegnati i 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5 mesi. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 mesi assegna 7 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 mesi assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 mesi non assegna punti.

È necessario allegare idonea certificazione rilasciata da organismi del c.d. Terzo settore

Nb: non si valutano esperienze al di fuori di quelle del volontariato (es. stage, alternanza scuola-lavoro, ecc..).

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO B + C = MAX 100 PUNTI

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede attuazione progetto e/o Salone Suore Orsoline – Piazza dell'Unità d'Italia – Ispica

Il percorso di formazione specifica degli operatori volontari avrà una durata di 72 ore

La formazione sarà erogata per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CRESCITA socio educativa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **7 (suddivisi nelle sedi, VEDI BOX "POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI")**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Certificazione ISEE (desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro)**



→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **VEDI BOX “RUOLO ED ATTIVITA’ DEGLI OPERATORI VOLONTARI”**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **I giovani volontari GMO selezionati non necessitano di particolari misure di formazione aggiuntive e svolgeranno, regolarmente, le attività di progetto.**

Si prevedono, invece, dei sostentamenti economici, quali rimborsi biglietti, nel caso in cui il giovane dovesse affrontare eventuali spostamenti dalla propria sede di attuazione verso altri comuni per attività di monitoraggio e formazione, e/o altri incontri previsti nel programma.

Per i GMO impegnati in progetto, sarà messo a loro disposizione un Assistente sociale e/o educatore di riferimento per eliminare eventuali ostacoli e difficoltà che dovessero emergere, per incentivarli o spronarli, o, semplicemente, per monitorare il singolo percorso di svolgimento delle attività previste in progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate: **42**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio degli operatori volontari è finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro, pertanto i tempi, le modalità e l’articolazione oraria del tutoraggio sono strutturate secondo le seguenti fasi:

TRA 8[^]- 9[^] MESE

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

TRA 9[^]- 10[^] MESE

La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa

Tra 11[^]-12[^] MESE

Attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro e nozioni sulle assunzioni agevolate e le forme di contratti dedicati ai giovani

→Attività di tutoraggio

Entrando nello specifico dell’attività di orientamento/tutoraggio, esso si concretizza attraverso azioni individuali e di gruppo per definire le competenze possedute, individuare gli aspetti da rafforzare e per costruire un progetto di facilitazione all’ingresso del mercato del lavoro che non può prescindere da un raccordo con le attività di attestazione delle esperienze e competenze disciplinate e previste nel progetto di servizio civile. Lo stesso Ente che svolge entrambe le attività (attestazione competenze e tutoraggio) può solo migliorare la coerenza e garantire efficacia ed efficienza alle azioni progettuali rivolte soprattutto ai volontari operatori SCU. Scelta attuata dal soggetto proponente il programma d’intervento SCU.

A) - Servizio di accoglienza/informazione

B) - Servizio di formazione orientativa

C)- Servizio di preselezione/accompagnamento

Premesso che, per come strutturato il sistema, le c.d. attività opzionali non sono scindibili e rientrano nelle fasi di tutoraggio del punto precedente, tuttavia, si prevedono delle ore aggiuntive per approfondimento argomenti specifici.

Ispica, 14/12/2021

Il Presidente
F.to Dott. Paolo Santoro

